

AUTORITÀ DI BACINO DELLA PUGLIA

L.R. 9 Dicembre 2002 n. 19

C/o INNOVA PUGLIA S.P.A. - (EX TECNOPOLIS CSATA)

Str. Prov. per Casamassima Km 3 - 70010 Valenzano - Bari

tel. 080 4670209 / 567 - fax. 080 4670376 - C.F. 93289020724

www.adb.puglia.it e-mail: segreteria@adb.puglia.it

Autorità di Bacino della Puglia
AOO Protocollo Generale
USCITA - 09/10/2012 09:12 - 0011909
PROTOCOLLO:

Spett. Comune di Massafra
5^a Ripartizione Urbanistica e Ambiente
Viale Magna Grecia
74016 - Massafra (TA)

e p.c. Ditta Appia Eco s.r.l.
S.S. n° 7 Via Appia km 630
74016 - Massafra (TA)



Oggetto:	"Richiesta rilascio parere Autorità di Bacino Regione Puglia per nulla osta vincolo PAI". Parere Autorità di Bacino della Puglia
----------	--

In riscontro alla Vs. nota prot. n. 19507 del 27/06/2012, acquisita agli atti di questa Autorità di Bacino al prot. n. 8183 del 02/07/2012, con la quale codesta Ripartizione ha inoltrato la nota presentata dal Sig. Tramacera Salvatore in qualità di Amministratore Unico della ditta "Appia Eco S.r.l.", allegando la relativa documentazione, in cui si chiedeva il parere di competenza in merito agli interventi di cui all'oggetto,

questa Autorità di Bacino

visti:

- gli elaborati trasmessi con la predetta nota;
- il progetto di Piano d'Assetto idrogeologico (PAI), stralcio del Piano di Bacino, approvato dal Comitato Istituzionale di questa Autorità di Bacino nella seduta del 30/11/2005 con la delibera n° 39;
- le perimetrazioni del Piano d'Assetto Idrogeologico (P.A.I.), aggiornate per il Comune di Massafra al 09/02/2010 (Del. C.I. n. 4 del 26/01/2010);

rilevato che:

- l'area oggetto degli interventi, censito in Catasto al fg. 53 p.lla 150, ricade in area perimetrata ad Alta Pericolosità idraulica (A.P.), per cui si applicano le disposizioni degli artt. 4 e 7 delle N.T.A. del PAI;
- il progetto prevede la realizzazione di lavori di sistemazione e adeguamento dell'impianto interrato esistente per il trattamento delle acque meteoriche di prima e seconda pioggia provenienti dai piazzali e dalle coperture;

preso atto che:

- nella "Relazione Tecnica" si dichiara che le acque depurate saranno riutilizzate per l'irrigazione delle aree a verde, ovvero recapitanti sul suolo o nei primi strati del sottosuolo, oppure in accumulo di riserva nella cisterna a tenuta esistente;
- nella "Relazione idrogeologica" si dichiara che "lo smaltimento sugli strati superficiali del sottosuolo, verificate le caratteristiche geologiche e idrogeologiche dei luoghi [...] rappresenta la soluzione più idonea" e che, dopo aver calcolato il rapporto tra la portata da smaltire e la capacità di assorbimento del terreno, sia le acque trattate sia quelle che non necessitano di trattamento possono essere smaltite con un sistema di irrigazione in due distinte aree a verde (contraddistinte sugli elaborati rispettivamente con il n. 12 e il n. 14);

considerato che:

- gli interventi si configurano come adeguamento necessario alla messa a norma della struttura relativamente a quanto previsto dal D.Lgs. 152/06, e pertanto rientrano tra quelli consentiti ai sensi dell'art.7 comma 1 lettera g) delle N.T.A. del P.A.I.;

esprime

per quanto esposto e per quanto di propria competenza, **parere di compatibilità** degli interventi con le previsioni del Piano Stralcio di Assetto Idrogeologico approvato, alle seguenti condizioni:

- sia in fase di cantiere, sia durante il successivo utilizzo dell'impianto sia sempre garantita la funzionalità delle opere e **il mantenimento delle condizioni di sicurezza per il personale impiegato e per le stesse opere, in rapporto a possibili eventi alluvionali che possano interessare l'impianto;** tale prescrizione contempla l'installazione di opportuna segnaletica e la definizione e la messa in esercizio di efficaci sistemi di pre-allertamento e allarme che **permettano la tempestiva messa in sicurezza delle persone e dei beni;** detti sistemi dovranno far parte integrante del piano di manutenzione dell'opera e del relativo piano di sicurezza;
- le attrezzature e gli impianti di ogni genere da porre in opera siano idonee a non subire danni, a risultare in sicurezza e a non costituire un rischio per le persone, anche se esposte alla presenza di acqua.

Sarà cura del Responsabile del Procedimento Autorizzativo e del soggetto gestore dei manufatti privati (ciascuno per quanto di competenza) la verifica dell'ottemperanza alle predette prescrizioni.

Si fa tuttavia presente che l'intera area (adibita ad attività di autodemolizione, auto rottamazione, custodia giudiziaria e rivendita di pezzi di ricambio), per quanto le opere siano già realizzate, **non risulta essere in sicurezza idraulica ai sensi dell'art. 36 delle N.T.A. del P.A.I.,** per cui questa Autorità di Bacino si ritiene estranea in merito alle conseguenze dovute ad eventi meteorici di qualsiasi entità sull'area interessata.

Il presente parere si riferisce agli elaborati progettuali vidimati dal Segretario Generale di questa Autorità di Bacino, che ne costituiscono parte integrante e dovranno essere ritirati presso questo ufficio da persona delegata da codesto Comune, nei giorni e nelle ore di apertura al pubblico previo appuntamento da concordare telefonicamente.

Il Segretario Generale
Prof. Ing. Antonio Rosario Di Santo

Allegato 5 186/006

R13